

Traffico di coca fra Italia e Canton Ticino, chiuse le indagini, arresti e sequestri

Pubblicato: Lunedì 3 Ottobre 2022



La coca non ha confini e viaggia da un Paese all'altro con facilità: le zone di confine fra Italia e Svizzera da sempre sono sotto la lente degli investigatori che questa volta hanno tirato la retta dalla parte elvetica con un'inchiesta che ha dato risultati concreti.

Il ministero pubblico, la polizia cantonale e la polizia città di Locarno fanno difatti sapere che sono giunti a **conclusione gli accertamenti relativi a un ingente traffico di cocaina che ha interessato prevalentemente la regione del Locarnese.**

Partita **nel mese di febbraio 2022**, l'indagine è stata svolta dagli inquirenti della polizia cantonale in collaborazione con il servizio antidroga della polizia città di Locarno, **iniziando nel mese di marzo con l'arresto di un cittadino svizzero domiciliato a Locarno** e di un cittadino albanese senza statuto in Svizzera. È poi proseguita nei mesi successivi con **l'arresto di altri 5 cittadini svizzeri** residenti nel Locarnese e di un altro cittadino albanese senza statuto in Svizzera.

L'inchiesta ha permesso di determinare un traffico di droga tra l'Italia, il Ticino e altri cantoni della Svizzera interna, nel periodo compreso tra il 2020 e inizio 2022, **dell'ordine di diversi chilogrammi di cocaina**, sostanza stupefacente destinata ad essere alienata sulla piazza Locarnese. Complessivamente, sono stati sequestrati 300 grammi di cocaina e diverse migliaia di franchi, provento del traffico di droga.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it